

Schede bio artisti

Marcia Theophilo poeta ed antropologa brasiliana, vive tra Roma e il Brasile e rappresenta l'Unione Brasiliana di Scrittori in Italia. Ha speso la vita difendendo la foresta amazzonica. La sua poetica è incentrata sulla natura, sui popoli indigeni e sui miti dell'Amazzonia, sulla denuncia dello scempio che si compie ai suoi danni e sull'impegno per la sua salvaguardia. Numerosissime le sue pubblicazioni e i riconoscimenti a livello internazionale. È candidata premio Nobel per la Letteratura 2014 ed è testimonial dell'iniziativa "Per una Cultura della Biodiversità", promossa dalla Commissione Italiana UNESCO per la campagna di educazione allo sviluppo sostenibile (DESS).

Antonello Ricci è nato a Viterbo nel 1961 dove vive e insegna. È dottore di ricerca in «Storia e cultura del viaggio e dell'odeporica nell'Europa moderna» presso l'Università della Tuscia. Protagonista di numerose esperienze di impegno, è studioso interdisciplinare, poeta, performer, animatore culturale. Di formazione antropologica, ha pubblicato saggi scientifici di storia orale, antropologia della scrittura, poesia improvvisata e didattica della scrittura su riviste specializzate quali *Italiano & Oltre*, *La Ricerca Folklorica*, *I Giorni Cantati*, *Il Mulino*. Suoi articoli anche sul quotidiano *Il Manifesto*. Ha firmato vari libri e curatele per vari editori. Numerose le sue pubblicazioni e i suoi interventi di critica letteraria. Suoi contributi di studio sull'odeporica e sulla letteratura di viaggio sono presenti in numerosi atti di convegni del settore nonché su riviste quali *Quaderni del '900* e *Carte di viaggio*.

Tiziana Cera Rosco nasce a Milano nel '73, dove vive. Poetessa, fotografa, installatrice, lavora nei campi dell'ideazione e conduce laboratori di Umanesimo dal 2006. È fondatore di *Cuoreinverso* (piccola non editrice di libretti fatti a mano), di *Cinquemiglia* (un ciclo di incontri, concerti e corsi dedicati all'ascolto e all'indagine dell'umano) , è direttore artistico di *Leggero Come Una Pietra* (una stagione di incontri con autori di diverse discipline e workshop sul tema del costruire e della commistione delle arti), è il curatore del libro polimediale e dell'applicazione *Ap.(20,12)*. È autrice del videopoema: *Non salvarti* (Reggio FilmFestival, Reggio Emilia 2011) con musiche di Teho Teardo delle scritture per voce sola : *Così poco destino nei vostri sguardi* (Teatro di Monfalcone, Monfalcone 2010) *Da chi vuoi ritornare?* (Festival di Edimburgo, Edimburgo 2009) *Segnata E Gli Idiotti* (Teatro Out Off in Contrasti Poetici, Milano 2009) *Demonio o del perdono* (Teatro Olimpico, Vicenza 2007) delle sillogi inedite: *Esercizi Di Luogo La Stessa Persona Simultaneo Vivente* Esposizioni : *Censured* (Visiva, dicembre 2013, Roma) *La diminuzione* (Lo Spazio, dicembre 2013, Pistoia) *Lesione del Chiaro* (Arterrima, novembre 2013, Caserta)

Mauro Tiberi è un musicista, polistrumentista e ricercatore vocale, esperto di canto difonico, vocalità sacra orientale "canto bizantino" e diverse tecniche e stili di Canto Tradizionale, organizzatore di concerti e formatore di gruppi di studio su argomenti che vanno dalla musica alla filosofia della musica e di tecniche vocali per lo sviluppo psicofisico della persona. Svolge attività concertistiche che vanno dalla musica sacra alla musica antica fino alle più moderne sperimentazioni musicali. Oltre all'attività concertistica, ha un'intensa attività di insegnamento attraverso seminari sulla voce, canto degli armonici e archetipi del canto e del suono. Come maestro cantore ha tenuto concerti sul canto sacro d'Oriente nella basilica di San Francesco ad Arezzo, in abbazie e pievi nell'Appennino umbro, toscano e marchigiano. Come musicista, performer e compositore estemporaneo ha partecipato a diversi festival in Italia e all'Estero. Da 10 anni ha ideato e conduce la rassegna *I Canti Misterici* nella basilica di San Giorgio al Velabro a Roma.

Lillo Di Mauro è nato a Sutri, Viterbo, dove vive. Da sempre ha coniugato impegno civile e creatività, si è occupato di teatro e ha pubblicato diverse raccolte poetiche. Ha scritto e curato "Dove acqua di Tevere s'insala" Tributo a Pier Paolo Pasolini, reading poetico a tre voci coro e fiati. Per il Comune di Roma ha lavorato alla realizzazione di laboratori teatrali e, da sempre inserito nella realtà sociale il bisogno di partecipare come omosessuale alle lotte per i diritti e al riconoscimento del valore delle differenze ha collaborato con il primo circolo di intellettuali e artisti che fondarono L'ARCI Gay a Roma nel 1985. Dal 1987 opera nella Cooperativa Cecilia responsabile dell'Area giustizia e direttore del "Centro Giovani La Bulla". È presidente della Consulta Permanente Cittadina per i Problemi Penitenziari del Comune di Roma, ha organizzato e realizzato il piano permanente per il carcere del comune di Roma.

Vincenza Fava è nata e vive in provincia di Viterbo, dove lavora. È giornalista pubblicista scrive per quotidiani, riviste e siti web. Ha pubblicato libri di poesia e ottenuto una prima segnalazione al concorso di poesie "Moica" di Viterbo nel 2005. È attrice teatrale e ha lavorato in alcune compagnie teatrali, produzioni cinematografiche e fiction televisive. Ha portato sulla scena le sue partiture poetiche in vari spettacoli teatrali, di cui uno basato sulle poesie di Federico Garcia Lorca.

Barbara Pinchi è poeta, performer, video artista. Ha pubblicato diverse raccolte poetiche e ha partecipato a importanti Poetry Slam. Ha partecipato al concorso "Miss Poesia" Rai Futura Tv, Roma. Selezionata al concorso di Videopoesia "Doctorclip" Romapoesia e pubblicata tra i vincitori sezione poesia del concorso "Ulisse" Associazione "Fonopoli" Renato Zero. Ha partecipato alla Biennale del Libro d'Artista, Spoleto (PG). Inizia un nuovo percorso poetico/teatrale con lo spettacolo Fachearrido. Fa parte del collettivo poetico Words Social Forum con il quale partecipa a "La poetica del corpo e il corpo poetico" Macao Milano e al "Festival della Follia", Torino. Ospite dell'"Agimus Venezia" la performance Non trovo pace per voce, elettronica ed echi listziani

Anna Maria Farabbi è nata a Perugia nel 1959. È poeta in lingua e in dialetto perugino. Ha pubblicato numerose opere di poesia, narrativa, teatro, saggistica e traduzioni dall'inglese e dal francese. Su di lei sono già state curate monografie.

Maria Korporal, nata in Olanda nel 1962, ha studiato all'Accademia delle Belle Arti St. Joost a Breda, Olanda. Dal 1986 al 2013 ha vissuto a Roma dove, nel 1989, ha fondato la casa editrice Apeiron. Dal 2014 vive e lavora a Berlino. La sua produzione artistica include videoarte, imaging digitale, performance e installazioni. È inoltre attiva nel campo del web design e della grafica.

Barbara Sgarzi, laureata in lingue, è giornalista, blogger, esperta di comunicazione ed editoria digitale. Membro di ONA (Online News Association), insegna Social Media all'Università SISSA di Trieste e collabora con numerosi siti e periodici femminili, tra cui Grazia, Donna Moderna e vanityfair.it. Nel corso della carriera ha gestito la startup di Yahoo! Italia; ha lavorato due anni a Londra all'headquarter europeo di Yahoo! e, tornata in Italia, ha gestito il lancio di cosmopolitan.it per Mondadori. È stata direttrice editoriale di leonardo.it. Ha curato il restyling e rilancio di donnamoderna.com come responsabile dei contenuti. Ha creato e gestito in aula workshop su digital writing, giornalismo online e social media dedicati ai giornalisti per favorire la transizione al digitale, formando le redazioni di Condé Nast, Rcs Periodici e la redazione del Corriere della Sera di Roma e Milano, collaborando inoltre con lo IED, con docenze al master in Marketing Communication and Digital Media. È stata agente in Italia per Anobii e ha progettato e lanciato Zazie, social network italiano dedicato ai lettori appassionati.

Joumana Haddad (Beirut, 6 dicembre 1970) è una poetessa, giornalista e traduttrice libanese. Considerata una delle donne arabe più influenti nel mondo, nel 2014 è stata segnalata dalla rivista *CEO Middle East* per il suo attivismo culturale e sociale. Responsabile delle pagine culturali del quotidiano libanese *An Nahar*, insegnante all'Università Libano-Americana di Beirut, è attivista per i diritti della donna, capo redattrice di *Jasad*, una rivista in lingua araba specializzata nelle arti e la letteratura del corpo. È stata dal 2007 al 2011 l'amministratrice dell'IPAF o Booker arabo, un premio letterario che ricompensa ogni anno un romanzo arabo. In Italia ha pubblicato: *Non ho peccato abbastanza*, 2005, Mondadori (antologia curata da Valentina Colombo), *Parola di donna, corpo di donna*, 2006, Mondadori (antologia curata da Valentina Colombo), *Il ritorno di Lilith*, 2009, Edizioni Asino d'Oro (traduzione di Oriana Capezio), *Ho ucciso Shahrazad*, *Confessioni di una donna araba arrabbiata*, 2010, Mondadori (traduzione di Oriana Capezio), *Superman è arabo*, 2013, Mondadori.

Gabriella Sica, originaria della Toscana, vive a Roma. Scrittrice in versi e in prosa, è una delle presenze più attente e costanti della poesia italiana contemporanea. Fin dagli anni Settanta ha esordito sulla rivista di poesia "Prato pagano". Suoi libri in versi: *La famosa vita* (1986, Premio Poesia Brutium-Tropea), *Vicolo del Bologna* (1992, finalista-vincitore Premio San Pellegrino), *Poesie bambine* (1997), *Poesie familiari* (2001, Premio Internazionale Poesia Camaiole, finalista-vincitore al Premio Metauro e al Premio Frascati) e *Le lacrime delle cose* (2009, Premio Garessio-Ricci, Premio Poesia Alghero Donna, finalista-vincitore al Premio Arenzano-Lucia Rodacanachi e al Premio Internazionale Dessi). Suoi libri in prosa: *Scuola di ballo* (1988, Premio Lerici-Golfo dei Poeti), *È nato un bimbo* (1990), *La parola ritrovata* *Ultime tendenze della poesia italiana* (1995), *Scrivere in versi* *Metrica e poesia* (1996 e 2013, in terza edizione rivista e aggiornata, con una Lettera sulla poesia), *Sia dato credito all'invisibile*. *Prose e saggi* (2000) e infine *Emily e le Altre*. Con 56 poesie di Emily Dickinson (2010). Sue opere in video, prodotte da Rai Educational, con la regia di Gianni Barcelloni sono sei video sui grandi poeti del Novecento (Ungaretti, Montale, Pasolini, Saba, Penna e Caproni), i primi tre pubblicati in videocassetta (Einaudi 2000 e 2001). Sue poesie sono state tradotte in spagnolo, francese, inglese, rumeno, croato e turco. Un'autobiografia, *Gabriella Sica*. La sua biografia in immagini, è uscita sul n. 41 di "Steve" (2011).

Dante Maffia è poeta, romanziere e saggista. Nato in Calabria, vive a Roma. Ha scritto opere tradotte in molte lingue. Fu scoperto nel 1974 da Aldo Palazzeschi, il quale firmò la prefazione della sua prima raccolta di poesie. Si è dedicato alla ricerca e all'insegnamento presso l'Università di Salerno. Ha fondato riviste letterarie di prestigio come "Il Policordo", e diretto "Polimnia". Come critico letterario ha collaborato inoltre col quotidiano "Paese Sera". Il suo lavoro più importante è il romanzo di Tommaso Campanella, del 1996. Il suo ultimo romanzo si intitola *Il poeta e lo spazzino*, edito da Mursia e prefato da Walter Veltroni. Tra i numerosi lavori di poesia: *Lo specchio della mente e il canto della rana e dell'usignolo*. Ha vinto diversi premi: Alfonso Gatto, *Rhegium Julii*, Montale, *Un ponte per l'Europa*, *Insieme nell'arte*, Stresa (1997) ed è stato finalista al Premio Viareggio (1974). Nel 2004 Carlo Azeglio Ciampi lo ha insignito della medaglia d'oro alla cultura della Presidenza della Repubblica. È stato candidato al Nobel per la Letteratura.

Rosaria Lo Russo, poeta, performer, traduttrice, saggista, è nata a Firenze, dove abita, nel 1964. Ha pubblicato *L'estro*, Firenze, Cesati, 1987, *Vrusciamundo*, Porretta Terme, *Il battello ebbro*, 1994, *Sanfredianina*, in *Poesia contemporanea*. *Quinto quaderno italiano* (Milano, Crocetti, 1996), *Comedia* (Milano, Bompiani, 1998), *Dimenticamiti* *Musa a me stessa* (con sedici disegni di Renato Ranaldi), Prato, Edizioni Canopo, 1999, *Melologhi* (Modena, Emilio Mazzoli, I Premio Antonio Delfini 2001), *Penelope*, Napoli, d'if, 2003, *Lo dittatore amore*. *Melologhi*, Milano, 2004 (libro + cd), *Crolli*, Trieste, *Battello Stampatore*, 2006, anteprema di Crolli, Firenze, *Le Lettere*, 2012 (con un'opera di Renato Ranaldi), *Io e Anne*. *Confessional poems*, Napoli, d'if, 2010 (libro + cd), *Nel nosocomio*, Massa Carrara, *Transeuropa*, 2011 *8anticipazioinne di un volume in cerca di editore*, *Poema* (1990/2000), Arezzo, Zona, 2013, ed è presente

in numerose antologie poetiche. Ha tradotto la poetessa statunitense Anne Sexton e la poetessa argentina Alfonsina Storni. Insegna lettura di poesia ad alta voce. Da oltre vent'anni si propone in pubblico come "poettrice", poetessa-attrice ed esperta nell'arte oratoria e nella recitazione della poesia.

Tomaso Binga, pseudonimo di Bianca Menna, è nata a Salerno nel 1931 e vive e lavora a Roma. In arte ha assunto un nome maschile per contestare con ironia e spiazzamento i privilegi del mondo maschile. Si occupa dal 1970 di scrittura verbo-visiva ed è tra le figure di punta della poesia fonetico-sonora-performativa italiana. È stata docente di Mass Media presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Figura storica del femminismo poetico italiano, le sue opere vogliono soprattutto stupire ma anche far riflettere sul vero significato del sense e del non sense inscritto in una immagine, in una poesia o in una performance dove la voce e il ritmo diventano corpo della parola. Numerosissime le sue pubblicazioni e performance artistiche.

Pilar Castel, italo svedese nata in Colombia, vive a Roma. Artista completa, è attrice e regista teatrale, drammaturga, traduttrice, poeta, da sempre impegnata sui temi della Pace, della Donna, del Sociale e dell'Ambiente. Come attrice cinematografica ha rappresentato l'Italia al Festival di Cannes nel 1968. Ha lavorato con i maggiori attori e registi, di cinema e di teatro. Ha collaborato con la RAI per la messa in onda di radiodrammi e ha realizzato programmi di poesia per radio private. Come autrice ha vinto numerosi premi sia per la narrativa che per le commedie. I suoi lavori teatrali sono pubblicati da Laterza. Dotata di una eccezionale gamma vocale, parla correntemente cinque lingue. Attualmente, oltre a dedicarsi al teatro, insegna recitazione.

Leonardoworx (Leonardo Betti) ha studiato musica e nuove tecnologie presso il Conservatorio L.Cherubini di Firenze e all'OFFF Atelier in Barcellona. Tra il 2006 e il 2007 ha seguito corsi all'Ircam (Centre Pompidou, Parigi) dove ha sviluppato una linea forte e originale visibile nelle sue opere. Come sound designer e regista ha lavorato per brand e negozi come LuisaviaRoma, Armani, Adidas, Pull&Bear e Eni. Ha esposto i suoi lavori e realizzato installazioni interattive site specific in gallerie, musei e eventi di rilevanza internazionale, come OFFF festival, Biennale di Venezia, Macba e House of Peroni. Leonardoworx è rappresentato da Machas. Leonardoworx si esibirà in una performance dove audio e video vengono controllati dai movimenti del corpo. La poesia del linguaggio corporeo, in particolar modo quello delle mani, genera geometrie visuali e paesaggi sonori che si relazionano tra di loro come una trama, un tessuto, dove il punto di connessione è l'utilizzo della tecnologia, tramite sensori e rilevamento dei movimenti. Il movimento del corpo diventa lo strumento stesso che si sviluppa a livello macroscopico con video proiezioni di forme e la generazione di suoni, che si intrecciano e innescano reazioni a catena coinvolgendo il pubblico in un'esperienza sensoriale. Vista e udito come se fossero un pennello e un'arpa che insieme vanno alla ricerca l'uno dell'altra, alla ricerca continua dell'attimo in cui tutto è perfetto, perché umano, perché il tendere a qualcosa di emotivamente coinvolgente è la perfezione stessa.

Carlo Bordini è nato nel 1938 a Roma, dove vive. È poeta e narratore. È stato militante trotskista e ricercatore di storia moderna all'università di Roma. Per la poesia ha pubblicato Sasso, Scheiwiller, 2008, I costruttori di vulcani. Tutte le poesie 1975-2010, Luca Sossella, 2010. In e-books: Poesie/Gedichte, testo bilingue (italiano e tedesco), Bestreaders.de, 2012, I gesti/Gestures, antologia poetica bilingue (italiano e inglese). Coeditori: Zona/Quintadocapertina. Come narratore: Pezzi di ricambio (frammenti), Empiria 2003; Manuale di autodistruzione, Fazi, 1998-2004; Gustavo – una malattia mentale, Avagliano 2006. I diritti inumani ed altre storie, La camera verde, 2009. Sta lavorando ad un nuovo libro di poesie e ad un romanzo.

Laura Cingolani è nata ad Ancona e vive a Roma. È cofondatrice del progetto sonoro “Idrante”, laboratorio di computer music e voce. Con Fabio Lapiana fa parte del duo “Esse Zeta Atona: laboratorio sperimentale di voce, scrittura e altro”. Ha ideato il “Graphemium”, strumento di poesia sonora, che coniuga la parola poetica all’elaborazione musicale elettronica, realizzato da Daniele Salvati, ingegnere del suono e musicista elettronico. Ad ogni grafema digitabile nella tastiera del pc è associata una nota: il testo viene letteralmente suonato. L’esperienza estetica dello strumento rende protagonisti due livelli appercettivi di base: ascoltare la musica e sentirne svelata la scrittura, leggere la scrittura e sentirne svelata la musica.

Nina Maroccolo ha studiato Arte e Musica. Vive e lavora a Roma dal 2004. Scrittrice, cantante e performer, autrice di testi teatrali, interprete, artista visiva. Lavora a recital, performance, improvvisazioni, azioni sceniche, teatralizzazione di testi. Numerose le sue pubblicazioni tra prosa e poesia e le pieces teatrali tratte dai suoi testi. La sua attività musicale è inoltre inclusa in *I Love Rock ‘n’ Roll – Storia del rock italiano*, a cura di Raffaele Palumbo ed Ernesto De Pascale, Giunti 2009. Fondatrice di una collettiva internazionale di artisti.

Marialuisa Sales è danzatrice di formazione classica, ricercatrice, e depositaria del repertorio della grande danzatrice classica indiana Yamini Krishnamurti. Ha danzato nei maggiori musei italiani e all’Opera Nazionale di Bucarest in produzioni ispirate a miti dell’area indo-iranica.

Neriene è poeta, scrittrice ed esploratrice dello spirito. Proveniente da studi classici ama la letteratura e l’arte in ogni sua forma ed espressione. Si ispira ai miti per creare le sue opere intrise di memorie antiche ed esperienze quotidiane. Tutte le sue opere nascono dal profondo dell’anima, che racconta il mondo attraverso la chiave dell’Arte.

Giuliana De Donno, arpista versatile di formazione classica, nata a Matera, si è diplomata in arpa classica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Ha approfondito la sua formazione e la sua ricerca nell’ambito della musica popolare, specializzandosi in arpe popolari quali celtica, paraguayana e viggianese di cui è una delle poche suonatrici al mondo. Dal 2007 è arpista dell’Orchestra Popolare Italiana dell’Auditorium Parco della Musica di Roma e attualmente anche dell’Orchestra Popolare Italiana della Filarmonica di San Vito dei Normanni. Per il cinema vanta il ruolo di arpista nel film “La Cena” diretto da Ettore Scola ed ha eseguito altre colonne sonore. Numerose le recensioni e le partecipazioni nei programmi per la radio e la televisione tra cui il Festival di Sanremo. Oltre all’attività concertistica, tiene stage in Italia e all’estero ed è docente del corso di arpa popolare e classica a Matera.

Marzia Spinelli, romana, poeta, è stata tra i fondatori e nella redazione della rivista “Línfera”. Attualmente nella redazione della rivista “Fiori del male”. Ha collaborato con articoli e testi in prosa a “La bottega del restauro”, “Frontiera”, “Omero”, “Polimnia”. Suoi testi poetici sono presenti in varie antologie e ha all’attivo due raccolte di poesia.

Letizia Leone è nata a Roma. Si è laureata in Lettere all’università “La Sapienza” con ricerche sulla memorialistica trecentesca e ha successivamente conseguito il perfezionamento in Linguistica con il prof. Raffaele Simone. Agli studi umanistici ha affiancato lo studio musicale. Ha insegnato materie letterarie e lavorato presso l’UNICEF organizzando corsi multidisciplinari di Educazione allo Sviluppo presso l’Università “La Sapienza”. Per le sue pubblicazioni ha avuto riconoscimenti in vari premi. Un suo racconto presente nell’antologia *Sorridimi ancora* a cura di Lidia Ravera, Perrone, 2007, è stato messo in scena nello spettacolo

Le invisibili (regia di E. Giordano) al Teatro Valle di Roma. Ha curato numerose antologie tra le quali Rosso da camera (Versi erotici delle maggiori poetesse italiane), Perrone Editore, 2012. Collabora con numerose riviste letterarie e organizza laboratori di lettura e scrittura poetica.

Silvio Raffo è nato a Roma nel 1947. Scrittore e poeta, vive tra Brusino Arsizio e Varese, dove è docente al Liceo classico E. Cairoli. Autore di numerosi romanzi, è stato finalista al Premio Strega 1997 con *La voce della pietra*, Il Saggiatore. Vincitore di vari premi di poesia fra cui il Premio Gozzano, il Premio Cardarelli e il Premio Montale, collabora con la casa editrice Mondadori, per la quale ha curato diversi volumi, tra cui la traduzione del corpus poetico di Emily Dickinson. Collabora alla rivista "Poesia" di Crocetti e a trasmissioni televisive: per RAI 5 ha ideato tre special su Pascoli, A. Pozzi e Sereni. Ha curato l'opera omnia di Antonia Pozzi *Lieve offerta* (con A.Cenni) e di Daria Menicanti *Il concerto del grillo*, ediz. Mimesis.

Gabriella Palli Baroni, scrittrice e critico, è studiosa della letteratura dell'Otto-Novecento e contemporanea e collabora a "Poesia", "Il Ponte", "Strumenti Critici" e ad altre riviste. Si è dedicata in particolare ad Attilio Bertolucci, del quale ha curato il Meridiano Mondadori *Opere* e altre raccolte in versi e in prosa, e a Vittorio Sereni, del quale ha recentemente curato il carteggio con Ungaretti *Un filo d'acqua per dissetarsi* (Archinto, 2013). È autrice di saggi sulla poesia di Amelia Rosselli e ha collaborato al Meridiano *L'opera poetica*, uscito nel 2012.

Stefano Giovannuzzi è ricercatore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Torino. Oltre che di letteratura delle origini, si è occupato in larga prevalenza di letteratura fra Otto e Novecento. I suoi ambiti d'interesse principale sono la cultura letteraria di primo Novecento (Campana, Soffici, Boine, l'eredità di d'Annunzio) e la poesia novecentesca, con una particolare attenzione per il secondo dopoguerra e gli anni Sessanta (Sereni, Rosselli, Pasolini, Fortini, Caproni, Montale), in una prospettiva che punta ad una ricostruzione storica, non più militante, del periodo.

Maram Al Masri è nata a Lattakia (Siria). È riconosciuta come una delle più importanti poete arabe. Ha studiato letteratura inglese all'università di Damasco. Nel 1982 si trasferisce a Parigi dove vive tuttora. Nel 1998 la giuria del Forum Culturale Libanese, presieduta da Adonis, le conferisce il Premio "Creatività Araba" che la consacra nel panorama letterario arabo contemporaneo. Molte sue poesie sono state tradotte in spagnolo, francese, inglese, tedesco, italiano, serbo-croato, corso e turco. Nel 2007 completa la quarta raccolta *Il ritorno di Wallada* e riceve, tra gli altri, due importanti riconoscimenti: il premio "Città di Calopezzati per la Poesia Mediterranea" e la "Borsa Poncetton" della "Société des Gens de Lettres". In Italia ha pubblicato *Ciliegia rossa su piastrelle bianche*, Liberodiscrivere, 2005, *Ti minaccio con una colomba bianca*, Liberodiscrivere, 2008, *Ti guardo*, Multimedia Edizioni/Casa della poesia, 2009, *Anime scalze*, Multimedia Edizioni/Casa della poesia, 2012, e *Sedici Nodi – Poesia*, FusibiliaLibri, 2013. In arabo ha pubblicato per il Ministero dell'Educazione, 1984, per *L'or du Temps*, 1997, per *La società della Stampa per la Distribuzione e la Pubblicazione*, 2000, e per *Universidad de Granada*, 2007. In Francia, *Les Âmes aux pieds nus*, *Le Temps des Cerises*, 2009, e per le edizioni Bruno Doucey *Par la fontaine de ma bouche*, 2011, *La robe froissée*, 2012, e *Elle va nue la liberté*, 2013.

Duška Vrhovac, poeta, giornalista e traduttrice è nata nel 1947 a Banja Luka (Bagnaluca), nell'attuale Repubblica Serba di Bosnia-Erzegovina, e si è laureata in letterature comparate e teoria dell'opera letteraria presso la Facoltà di filologia di Belgrado, dove vive e lavora come scrittrice e giornalista indipendente, dopo aver lavorato per molti anni presso la Televisione di Belgrado (Radiotelevisione della Serbia). Con 20 libri di

poesia pubblicati, alcuni dei quali tradotti in 20 lingue, è fra i più significativi autori contemporanei di Serbia. Presente in giornali, riviste letterarie, e antologie di valore assoluto, ha partecipato a numerosi incontri, festival e manifestazioni letterarie, in Serbia e all'estero. È membro dell'Associazione degli scrittori della Serbia, e dell'Associazione dei traduttori di letteratura della Serbia, è ambasciatore del Movimento Poeti del Mondo in Serbia. Ha ricevuto premi e riconoscimenti importanti per la poesia e il Distintivo aureo assegnato dal massimo Ente per la Cultura e l'Istruzione della Repubblica di Serbia.

Ennio Cavalli, poeta, narratore e giornalista, è nato nel 1947 a Forlì. Vive fra Toscana (Vt) e Roma, dove lavora come caporedattore culturale del Giornale Radio Rai. Numerose le sue pubblicazioni tra prosa e poesia. Ha vinto il Premio Viareggio Poesia 2009. È presente nelle principali antologie di poeti, tra cui Poesia italiana oggi (Newton Compton, 1981) e Poesia italiana del Novecento (Newton Compton, 1990). Con il romanzo Quattro errori di Dio (Aragno) ha vinto il Premio Campiello 2005 – Giuria dei Letterati. Tra le opere in prosa: La Bibbia in lattina (con una lettera di Federico Fellini, 1992), Il romanzo del Nobel (con una nota di Dario Fo, 2000).

Maria Grazia Calandrone è poeta, drammaturga, performer, organizzatrice culturale, autrice e conduttrice di programmi culturali per Radio 3, critica letteraria per il quotidiano "il manifesto", cura la rubrica di inediti "Cantiere Poesia" per il mensile internazionale "Poesia", collabora con il quadrimestrale di cinema "Rifrazioni" e con la rivista di arte e psicoanalisi "Il corpo" e codirige la collana di poesia "i domani" per Aragno Editore. Numerosissime le pubblicazioni e i riconoscimenti. È in Nuovi poeti italiani 6 (Einaudi, 2012); ha composto, con Michele Caccamo, Dalla sua bocca. Riscritture da undici appunti inediti di Alda Merini (Zona, 2013) e, con Amarji, Rosa dell'Animale (At-Takwin, Damasco, 2014 e Zona, 2014 - prefazione di Adonis); scrive testi teatrali e ha scritto frammenti poemati intorno alla Guerra Civile Spagnola per la compagnia internazionale "Théâtre en vol"; nel 2009-2010 ha portato in scena in Italia e in Europa il videoconcerto Senza bagaglio (finalista "RomaEuropa webfactory" 2009); dal 2012 fa parte del progetto RAI TV "UnoMattina Poesia", collabora con Rai Letteratura ed è vincitrice del Premio Haiku dell'Istituto Giapponese di Cultura; comincia nel 2013 una collaborazione con Cult Book (Rai 3); la sua poesia è tradotta in: arabo, ceco, francese, giapponese, greco, inglese, iraniano, olandese, portoghese, romeno, russo, serbo, spagnolo (Spagna, Argentina, Cile, Ecuador, Messico, Venezuela), svedese, tedesco e turco.

Marco Cinque è scrittore, fotografo, musicista, attore, saggista. Partecipa ad album musicali, festival internazionali di poesia, mostre pittoriche e fotografiche. Attraverso i linguaggi dell'arte veicola tematiche sociali e ambientali, privilegiando nei suoi progetti multimediali le scuole di ogni ordine e grado. Ha lavorato nell'area del disagio giovanile, in progetti di formazione realizzati nelle periferie di Roma. Ha promosso la campagna nazionale "Adotta un condannato: adozioni epistolari di prigionieri detenuti nei bracci della morte statunitensi". Attualmente è impegnato in progetti all'interno dei penitenziari italiani. Ha pubblicato più di venti libri ed è stato tradotto in inglese, spagnolo e tedesco.

Giuseppe Natale è nato a Roma nel 1957, dove vive. Polistrumentista, si è diplomato al Conservatorio di S. Cecilia. In ambito teatrale e discografico, ha collaborato come chitarrista, flautista e cantante con il M° Alessandrini (I Cantori Moderni) e con artisti affermati e, come assistente musicale, con Carmelo Bene. Da trent'anni compone ed esegue musiche per Radio e Televisione. Nel 1991 è stato uno dei fondatori, con Domenico Modugno, Franco Migliacci, Franco Micalizzi ed altri artisti, del sindacato S.N.A.C., per la difesa del diritto d'autore.

Monica Osnato, poeta-performer e pittrice, è stata attrice con il teatro di Roma e autrice di testi rappresentati in Italia e all'estero. Ha pubblicato sette sillogi poetiche, alcune delle quali tradotte in altre lingue. Suoi testi sono inclusi in antologie e riviste di poesia italiana e straniera contemporanea. Ospite frequente in Incontri Internazionali di Letteratura e in Festival di Poesia.

Mauro Vizioli è mimo, attore, burattinaio, trampoliere e costruttore di maschere e oggetti scenici. Ha studiato mimo, danza, Commedia dell'Arte con Marcel Marceau, Hal Yamanouchi, Lindsay Kemp, Yves Lebreton, Claudia Contin. Ha ideato e costruito diversi personaggi e collaborato all'allestimento di opere liriche.

Roberta Bartoletti è musicista e compositrice. Partecipa a spettacoli e manifestazioni nei più importanti Teatri in Italia e all'estero. Fa parte del gruppo "SerenatEnsemble" ed è compositrice delle sue musiche. È presente nelle rassegne e nei Festival musicali nazionali ed internazionali. Collabora con musicisti jazz ed insegna presso il Circolo Gianni Bosio.

Beppe Costa è editore, poeta, scrittore, libraio, e promotore culturale. Ha pubblicato numerosi libri di narrativa e poesia sin dagli anni '70. Vince con Impaginato per affetto il premio Alfonso Gatto (1990). Ha collaborato con varie testate: RaiUno radio, Giornale del Sud, I Siciliani, Giornale di Sicilia, Repoter. Nel 1976 fonda la casa editrice Pellicanolibri, (che dal 1992 diventa una grande libreria alla periferia di Roma) riscoprendo autori nuovi o dimenticati (De Roberto, Capuana, Sorel, Bachelard), nel '78 pubblica Panico (movimento fondato da Arrabal, Jodorowsky, Topor), nel 1980 il primo libro di Manuel Vázquez Montalbán e, più recentemente con la Editrice Seam che gli affida una collana, il poeta arabo-israeliano Naim Araidì. Ristampa un'antologia dell'amico poeta scomparso (e dimenticato) Dario Bellezza e traduce ancora per le stesse edizioni Il Castello dei Clandestini, di Fernando Arrabal. Riesce a fare applicare per la prima volta la Legge Bacchelli (1985, in favore di Anna Maria Ortese) che ripubblica, così come Goliarda Sapienza, Amelia Rosselli e altri. Negli ultimi anni sperimenta in giro per l'Italia, una sorta di videopoesia in musica, da cui trae un cd (Anche ora che la luna) che nel 2010 diventa un omonimo libro edito da Casa della Poesia. Ospite per la poesia italiana nel 2012 e nel 2013 in Galilea alla 13° e 14° edizione del Festival Internazionale di poesia Nisan. Una sezione del Premio di poesia Città di Sassari porta il suo nome. Premio alla Carriera alla 41° edizione del Premio Internazionale di Poesia città di Ostia. Nel 2013 esce per la Volo Press "Rosso, poesie d'amore e di rivolta". Istituisce, insieme al poeta Igor Costanzo, presso il Comune di Moniga del Garda un Premio alla Carriera che nelle due edizioni 2013 e 2014 viene assegnato rispettivamente a Fernando Arrabal e Jack Hirschman. Nel 2014 Una antologia delle poesie viene tradotta e pubblicata in Israele in lingua ebraica, israeliana e inglese, in occasione della 15° edizione del Nissan Festival, dove viene premiato per la poesia e l'impegno alla diffusione della stessa. A fine maggio di quest'anno Gilgamesh pubblica "La terra (non è) il cielo!", che sarà presentata nel corso di un breve tour in Lombardia.

Lidia Riviello vive e lavora a Roma. È autrice di poesia e prosa. Suoi testi sono tradotti in inglese, francese, arabo, sloveno e giapponese. Con l'inedito Neon 80 (con una nota di Edoardo Sanguineti) ha vinto la quarta edizione del Premio Antonio Delfini 2007. Partecipa a reading di poesia in Italia e all'estero, è curatrice di importanti festival internazionali nonché autrice di programmi radio e tv.

Maria Teresa Ciammaruconi è nata nel 1952 a Roma, dove vive e insegna Lettere nei licei. È attiva nell'ambito della letteratura sia come operatrice culturale che come poeta. È promotrice di importanti eventi culturali legati all'incontro tra le arti. Tra le rassegne più importanti da lei progettate e realizzate

Percorsi non obbligati; Folli tra le folle; Corpo a Corpo. Ha collaborato con il video artista Gianni Godi, il pittore Turi Sottile, lo scultore Vincenzo Balena, l'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, il musicista Antonio Amendola. Ha fondato nel 2008 l'associazione culturale Il teatro delle idee, luogo nel quale un elevato numero di studenti e operatori del mondo della cultura hanno occasione di accostarsi alle problematiche dell'arte e della letteratura in particolare. È presente in antologie e riviste con testi poetici e con saggi. Ha pubblicato alcune sillogi di poesia: Liopè, Artecom, 1998, Iperpoema, Fermenti, 2004, Donne Madonne e Santi, Lepisma 2006, tutto minuscolo, Azimut, 2009, e Italianuda, scrittura plurale per interposta persona calendario 2010, Zona. I volti di Lou, CFR, 2012.

Dino Ignani è nato e vive a Roma. Da più di trenta anni si occupa di fotografia. Predilige lavorare su progetti che sviluppa e porta a termine nel corso di uno o più anni. Ha esposto in mostre personali a Roma, Genova, Torino (Salone del Libro), Bari, Cagliari, Messina, Rieti, Stoccolma, ha partecipato a tre edizioni del Festival Internazionale di Fotografia di Roma. Una selezione del suo lavoro "Intimi Ritratti" è stata acquisita dal Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

Agnese Monaldi vive a Civitavecchia, dove svolge il suo impegno teso alla riscoperta e diffusione delle tradizioni, ancora presenti, nel nord del territorio laziale. Interessata all'arte, ha al suo attivo quattro raccolte liriche in cui parla in termini poetici, con una metrica impeccabile, del suo territorio in versi che ne esaltano le bellezze e le caratteristiche peculiari. In particolare da anni si dedica al canto dell'ottava rima che l'ha portata alla ribalta soprattutto nel mondo degli improvvisatori. Conosciuta per essere l'unica donna che si presenta attualmente come interprete dell'arte estemporanea. È stata più volte presente ad incontri internazionali con artisti provenienti da altri paesi come Cuba, Malta, Spagna, Paese Basco, in qualità di artista portatrice della vecchia tradizione italiana. Recentemente per queste sue doti naturali ha ricevuto riconoscimenti nella sesta edizione del premio internazionale di Tarquinia - Vincenzo Cardarelli nella sezione poesia a braccio.

Lello Voce (Napoli, 1957), poeta, scrittore e performer conosciuto in tutto il mondo, è stato tra i fondatori del Gruppo 93 e della rivista Baldus. Tra i suoi libri e CD di poesia ricordiamo Farfalle da combattimento, Fast Blood e L'esercizio della lingua, mentre i suoi romanzi sono stati riuniti ne Il Cristo elettrico. Ha curato L'educazione dei cinque sensi, antologia del maestro del concretismo brasiliano Haroldo De Campos. Ha introdotto in Italia il Poetry Slam ed è tra i pionieri europei del nuovo incontro tra poesia e musica, come dimostrano gli spettacoli di spoken music tenuti in tantissime città italiane, europee, nelle Americhe e in Asia. È tra i fondatori del WPM (World Poetry Movement).

Tiziana Colusso vive a Roma. Autrice di narrativa, poesia, testi teatrali, fiabe, saggistica. Ha fondato nel 2009 e dirige il trimestrale telematico "Formafluens - International Literary Magazine". Ha vissuto a Parigi, specializzandosi all'Université Paris-Sorbonne e collaborando con "La République Internationale des Lettres". È Responsabile Esteri del Sindacato Nazionale Scrittori ed è nel Direttivo (Board) dello European Writers' Council, Federazione delle Associazioni di autori dei paesi europei, con sede a Bruxelles. Numerose le sue pubblicazioni. Ha partecipato a vari festival letterari in Italia e all'estero.

Maria Carla Trapani è nata e vive a Roma. Di formazione filosofica, si occupa di discipline orientali. È direttore editoriale del trimestrale di poesia, arte, cultura "Diwali - Rivista contaminata", fondata insieme al poeta Flavio Scaloni. È curatrice culturale e conduce laboratori poetici. È vincitrice del Premio "SIAD"

(Società Italiana Autori Drammatici). Come artista agisce con performance, poesie musicali, performance multimediali, all'incrocio tra Olodanza, scrittura e videoarte.

Sara Davidovics Poeta, performer e artista intermediale nasce a Roma nel 1981. Lavora con la voce, l'azione, l'installazione, il video. Principali pubblicazioni: Corrente, Zona, 2006; D'acque, Emilio Mazzoli, 2007; Corticale, Onyx, 2010.

Chiara Daino, nata a Genova il 5 marzo 1981, alterna produzione autoriale e attività attoriale. È poeta e performer. La sua natura poliedrica è segnata dalla Musica e dai suoi trascorsi di cantante Heavy Metal. Diverse pubblicazioni all'attivo tra poesia e narrativa. Ha performato suoi testi in diversi Festival Nazionali/Internazionali e partecipato a diversi poetry slam nazionali, vincendo il Monza Poetry Slam 2010 (Apocalissi quotidiane).

Rita Pacilio, poeta, scrittrice, collaboratore editoriale, si occupa di poesia, di critica letteraria e di vocal jazz. È vincitrice del Premio Laurentum per la poesia edita, edizione XXVII 2013, con l'opera Gli imperfetti sono gente bizzarra, La Vita Felice, 2012. Sua recente pubblicazione è Quel grido raggrumato, LVF, 2014 con cui conclude il discorso poetico/sociologico sulla denuncia dei corpi emarginati e 'offesi'.

Stefania Sergi è nata a Cagliari nel 1962. Pitttrice, scultrice poeta, vive e lavora in Toscana. L'attività espositiva è molto intensa e presente in campo nazionale e internazionale da più di venticinque anni. L'opera dell'artista si contraddistingue per un'incessante meditazione sul corpo femminile. Affermata in ambito poetico, ha all'attivo tre raccolte ed è inserita in diversi testi critici. Ha ricevuto premi Internazionali.

Zingonia Zingone è nata nel 1971. Poeta, scrittrice e traduttrice. Cresciuta tra Italia e Costa Rica, ha pubblicato quattro raccolte poetiche in spagnolo, due delle quali sono state tradotte e pubblicate in Italia. Le sue poesie sono state incluse in numerose riviste letterarie e sono tradotte in diverse lingue tra cui cinese, arabo, albanese, hindi, kannada, marathi e malayalam. Curatrice e traduttrice dall'inglese della raccolta di poesie Alarma de Virus (Ediciones Espiral, 2012), del poeta marathi Hemant Divate, e della raccolta La cruz es un camino (edizioni della Meridiana, 2013) dell'italiano Daniele Mencarelli. Curatrice di Non scordarti di amare del poeta turco Ataol Behramoglu (Raffaelli editore (2014)). È membro del comitato organizzatore del festival internazionale di poesia "Kriya (India).

Giovanna Iorio vive e insegna a Roma. Ha tradotto poesia e narrativa, anche per le edizioni Einaudi. Numerose le sue pubblicazioni tra prosa e poesia. Alcuni suoi racconti sono andati in onda su Radio Rai 3. È redattore di "Finzioni" e scrive racconti nella rubrica "Romani" su Roma&Roma.

Maria Luisa Bigai si è formata in Recitazione e in Regia all' Accademia Nazionale d' Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, allieva, attrice e a lungo assistente di Andrea Camilleri. Promuove da anni iniziative riguardanti Teatro, Poesia, Cinema, soprattutto in relazione al loro possibile/impossibile incontro con la Musica. Si occupa di formazione ad ampio spettro: dal 2000 docente di arte scenica nei Conservatori di Musica di Stato e per 7 anni Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro Musicale del Conservatorio di Cosenza, attualmente insegna presso il Conservatorio "San Pietro a Maiella" di Napoli. È fra gli ideatori e fondatori della manifestazione storica dell'Estate romana, Fontanonestate che ha diretto per oltre 10anni. Ha ricevuto il Premio Montale per la silloge False Partenze, edizioni Scheiwiller (Mi); la

Menzione di Merito al premio “Lorenzo Montano” Biennale della Poesia di Verona 2008 per la raccolta *Le Tracce del Viaggio*. Ha pubblicato poesie e saggi brevi su edizioni sparse.

Ugo Magnanti, pur privilegiando l’oralità e l’azione della poesia, ha pubblicato, fra l’altro, la raccolta di poesie *Rapido blé*, e le plaquette *20 risacche*, *Poesie del santo che non sei*, *Il battito argentino*. Ha partecipato con sue poesie-oggetto a diverse mostre in Italia e all’estero, e ha curato azioni ed eventi, come *Otto poeti nell’immondizia*, *Poesie vomitate contro la Turbogas*, il body poem *Notte di Valpurga*, *Petali-parole di desiderio*, *Sicilia Poetry Bike*, *Icaro e Dedalo*, *Ditirambi No Turbogas: poeti paracadutati*, *Eposillabici (Il geometra e il poeta)*, *BiciNuragica – Poesia, P in H2O*.

Antonello Ricci è nato a Viterbo nel 1961 dove vive e insegna. È dottore di ricerca in “Storia e cultura del viaggio e dell’odeporica nell’Europa moderna” presso l’Università della Tuscia. Protagonista di numerose esperienze di impegno, è studioso interdisciplinare, poeta, performer, animatore culturale. Di formazione antropologica, ha pubblicato saggi scientifici di storia orale, antropologia della scrittura, poesia improvvisata e didattica della scrittura su riviste specializzate quali *Italiano & Oltre*, *La Ricerca Folklorica*, *I Giorni Cantati*, *Il Mulino*. Suoi articoli anche sul quotidiano “Il Manifesto”. Ha firmato vari libri e curatele per vari editori. Numerose le sue pubblicazioni e i suoi interventi di critica letteraria. Suoi contributi di studio sull’odeporica e sulla letteratura di viaggio sono presenti in numerosi atti di convegni del settore nonché su riviste quali *Quaderni del ’900* e *Carte di viaggio*.

Monica Maggi Giornalista pubblicista, scrittrice e libraia, cofondatrice dell’Associazione Donne di Carta, nel marzo del 2010 apre la libreria caffè letterario LIBRA (Morlupo) che successivamente trasforma in Associazione culturale LIBRA, dedicata a reading poetici, presentazioni di libri, mostre, rassegne cinematografiche, concerti, laboratori, con uno sguardo particolare alla intercultura tra popoli e Paesi. Dal 2003 è docente a contratto all’Università Roma Tre (Scienze Politiche) con un laboratorio di giornalismo e scrittura, e dal 2010 presso l’Upter con laboratori di writing coaching, giornalismo e comunicazione integrata. Sua la cura dell’antologia poetica di versi femminili *TI BACIO IN BOCCA* (2004). Nel 2003 esce *LA MIA PELLE E’ UN CIFRARIO*, poesie per la Lietocolle di Como (nove edizioni). Nel 2006 il libro è stato rappresentato dall’Accademia del Dubbio al Teatro dell’Orologio (Roma, 9-11 giugno) nel lavoro *SOFFIANDO VIA I CAPELLI DALLE LABBRA*, riscuotendo il tutto esaurito. Nel 2007 ha pubblicato *CALCO*. Nel 2013 ha pubblicato *SEDICI (NO)DI POESIA*, con la poetessa siriana Maram Al Masri. Nel 2014 esce *INFEDELE ALL’IDEA DI ME*, poesie per Fusibilia Libri.

Dona Amati è nata a Roma nel 1960. Poeta, performer, editore e organizzatrice culturale, vive e lavora tra Viterbo e Anzio. È cofondatrice dell’associazione culturale per la diffusione della poesia “Le Mele-Grane” e cofondatrice e attuale presidente di Fusibilia Associazione Culturale nonché responsabile della casa editrice FusibiliaLibri. È membro permanente di giuria al Festival del Videocorto di Nettuno. Ha ideato e fondato “Saffo e le Altre - movimento per la diffusione del patrimonio letterario delle donne”. Ha all’attivo diverse pubblicazioni di poesia. Ha ideato e curato per FusibiliaLibri, i volumi antologici *Haiku tra meridiani e paralleli*, *Caro bastardo, ti scrivo. Storie di male e di miele (con variazioni sul tema)*, e *Haiku come fiori di ciliegio*, scaturito dal laboratorio poetico realizzato con gli alunni di un istituto comprensivo.

Come organizzatrice ha curato tra l’altro in collaborazione con l’Ass.ne Le Mele-Grane: 2008: Campidoglio, Roma, Dacia Maraini si racconta: *La mia vita con Moravia*; Torino Fiera del Libro, *La parola e il confine*, Ambasciata del Messico, Roma; 2009: Convegno *Donne tra senno e danno*, sul delicato tema del disagio interiore e sulla poesia, Presentazione della poetessa Ana Guillot, Ambasciata argentina, Roma; *Incontro con le ristrette*, laboratorio di lettura di poesia, Carcere di Rebibbia, Roma; 2010: *Incontro con Duska Vrhovac*, Ambasciata serba, Roma; *La parola è femmina*, nell’ambito della rassegna mondiale *La palabra en el mundo*, Casa Internazionale delle Donne, Roma, “Fiera dell’Editoria di Poesia di Nettuno”, promossa dalla Regione Lazio e dalla Città di Nettuno, “8 poetesse per l’8 marzo” promosso dalla città di Viterbo in collaborazione con la città di Nettuno.

Ha curato la *Grande asta di poesia* all'interno di Caffèina Cultura, Viterbo 2011. È membro della community mondiale "Poetas del mundo". Invitata nel 2011 a Belgrado dall'Istituto Italiano di Cultura e dall'Ass.ne nazionale Scrittori Serbi. Suoi testi sono stati tradotti in serbo dalla poeta Duska Vrhovac. Autrice letta a "Zapping RadioRai" nel 2011. Invitata nel settembre 2012 come rappresentante della poesia italiana al 49° Raduno Internazionale degli Scrittori a Belgrado, Serbia.